

ISA **Indici sintetici di affidabilità fiscale**

2020

Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione ed elaborazione
degli indici sintetici di affidabilità fiscale

AM80U

- Commercio al dettaglio di carburanti per autotrazione

PERIODO D'IMPOSTA 2019

1. GENERALITÀ

Questo modello deve essere compilato dai soggetti che svolgono, con riferimento al periodo d'imposta 2019, come attività prevalente quella di **"Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione"**- 47.30.00.

Il modello è composto da:

- frontespizio;
- quadro A – Personale;
- quadro B – Unità locali;
- quadro C – Elementi specifici dell'attività;
- quadro E – Dati per la revisione;
- quadro F – Dati contabili.

Le istruzioni di carattere generale, comuni a tutti gli indici sintetici di affidabilità fiscale, sono contenute nel documento "Istruzioni Parte generale ISA".

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- il codice attività relativo alla attività prevalente;
- se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi, mediante barratura della relativa casella;
- il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta (solo nel caso in cui il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi).

Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni.

Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2019 ed il 14 novembre 2019, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10.

Imprese Multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non gestite dal medesimo indice sintetico di affidabilità fiscale.

Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale prospetto si rinvia al documento **"Istruzioni Parte generale ISA"**.

Se l'impresa esercita come attività prevalente quella di "Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione" rientrante nell'ISA AM80U, gli aggi e i ricavi fissi derivanti dall'attività devono essere inclusi tra i "Ricavi" e non devono essere indicati nel rigo 3 del prospetto.

3. QUADRO A – PERSONALE

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **"Istruzioni Quadro A, Personale"**.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali ed agli spazi che, a qualsiasi titolo, sono utilizzati per l'esercizio dell'attività di vendita. Per indicare i dati relativi a più unità locali è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla loro presenza alla data di chiusura del periodo d'imposta. La superficie da indicare è quella effettiva.

In particolare, indicare:

- nel **rigo Bo0**, il numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di **"Progressivo unità locale"**, barrando la casella corrispondente, il numero dell'unità locale di cui si stanno indicando i dati;
- nel **rigo Bo1**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo Bo2**, la sigla della provincia;
- nel **rigo Bo3**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dell'area destinata all'erogazione di carburante.

5. QUADRO C – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività e la natura dei servizi offerti alla clientela.

Dati contabili relativi alle attività ad aggio o a ricavo fisso

Nei rigli da Co1 a Co5 sono richieste alcune informazioni relative alle predette attività di vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso. Sono considerate attività di vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso, quelle elencate all'interno delle istruzioni relative al rigo Fo1 del documento "Istruzioni Quadro F, Dati contabili".

In tali rigli, in particolare, è indicata la parte degli importi relativi alle attività ad aggio o ricavo fisso indicate nel quadro F – Dati contabili.

Ad es.

Il contribuente con aggi o ricavi fissi per € 100 e ricavi derivanti da attività non ad aggio o ricavo fisso per € 130 indica in:

- Co1 l'importo di € 100;
- Fo1 l'importo di € 230.

Si ricorda, altresì, che, come riportato nelle istruzioni al quadro F- Dati contabili del presente modello, i ricavi delle attività per le quali si percepiscono aggi o ricavi fissi devono essere indicati in conformità alle modalità seguite nella compilazione del quadro RF o RG del Modello Redditi. Detti importi, infatti, variano a seconda della tipologia di contabilizzazione dei valori riguardanti le attività di vendita di generi soggetti ad aggio e/o a ricavo fisso. Conseguentemente, il contribuente che contabilizza i ricavi per il solo aggio percepito, ovvero, al netto del prezzo corrisposto al fornitore, non rileva i costi corrispondenti. Mentre, nell'ipotesi di contabilizzazione a ricavi lordi, sono altresì contabilizzati i relativi costi di acquisizione.

Analogo principio vale per i dati relativi alle esistenze iniziali ed alle rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso. Pertanto, i ricavi e i relativi costi di acquisizione nonché le relative esistenze iniziali e rimanenze finali dovranno essere indicati, nei rigli da Co1 a Co5, con le stesse modalità con cui sono stati contabilizzati. In particolare, il contribuente che ha contabilizzato i ricavi per il solo aggio percepito, ovvero, al netto del prezzo corrisposto al fornitore, dovrà compilare il solo rigo Co1 indicandovi tale importo netto;

In particolare, indicare:

- nel **rigo Co1**, l'ammontare dei ricavi conseguiti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso;
- nel **rigo Co2**, le esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o a ricavo fisso;
- nel **rigo Co3**, le rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o a ricavo fisso;
- nel **rigo Co4**, i costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o a ricavo fisso;
- nel **rigo Co5**, il valore dei beni soggetti ad aggio o ricavo fisso che, nel corso del periodo d'imposta, sono stati distrutti dall'imprenditore in dipendenza di un fatto eccezionale o perduti a causa di eventi fortuiti o accidentali. Si precisa che in tale rigo deve essere indicato il valore dei predetti beni, già incluso nel rigo Co2 e/o Co4, al lordo dell'eventuale risarcimento assicurativo. Nell'ambito dei prodotti distrutti sono compresi anche quelli avviati allo smaltimento tramite le imprese a tal fine specializzate;

Carburanti e lubrificanti

- nei **rigli da Co6 a C10**, per ciascuna delle tipologie di prodotti elencate, le quantità erogate, espresse nelle unità di misura indicate;

Tipologia di attività

– nei **rigli da C11 a C20**, per ciascuna tipologia di attività individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti rispetto al totale dei ricavi derivanti dalla vendita di generi non soggetti ad aggio o a ricavo fisso. Il totale delle percentuali indicate nei rigli da C11 a C20 deve risultare pari a 100. Si precisa che per **lavaggio manuale** si intende quello in cui l'attività viene svolta senza l'ausilio di attrezzatura di lavaggio, pertanto è il solo operatore che interviene sull'autoveicolo; per **lavaggio automatico** si intende quello in cui l'attività viene svolta con l'ausilio di attrezzatura di lavaggio; mentre nel **self-service** il lavaggio viene eseguito esclusivamente dall'automobilista, ovvero dall'utente finale.

6. QUADRO E – DATI PER LA REVISIONE

Nel quadro E vanno indicati gli ulteriori dati utili per la successiva fase di aggiornamento dell'indice sintetico di affidabilità fiscale.

In particolare, indicare:

- nel **rigo Eo1**, barrando la relativa casella, se la localizzazione dell'impianto di distribuzione è in autostrada.

7. QUADRO F – DATI CONTABILI

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni Quadro F, Dati contabili".